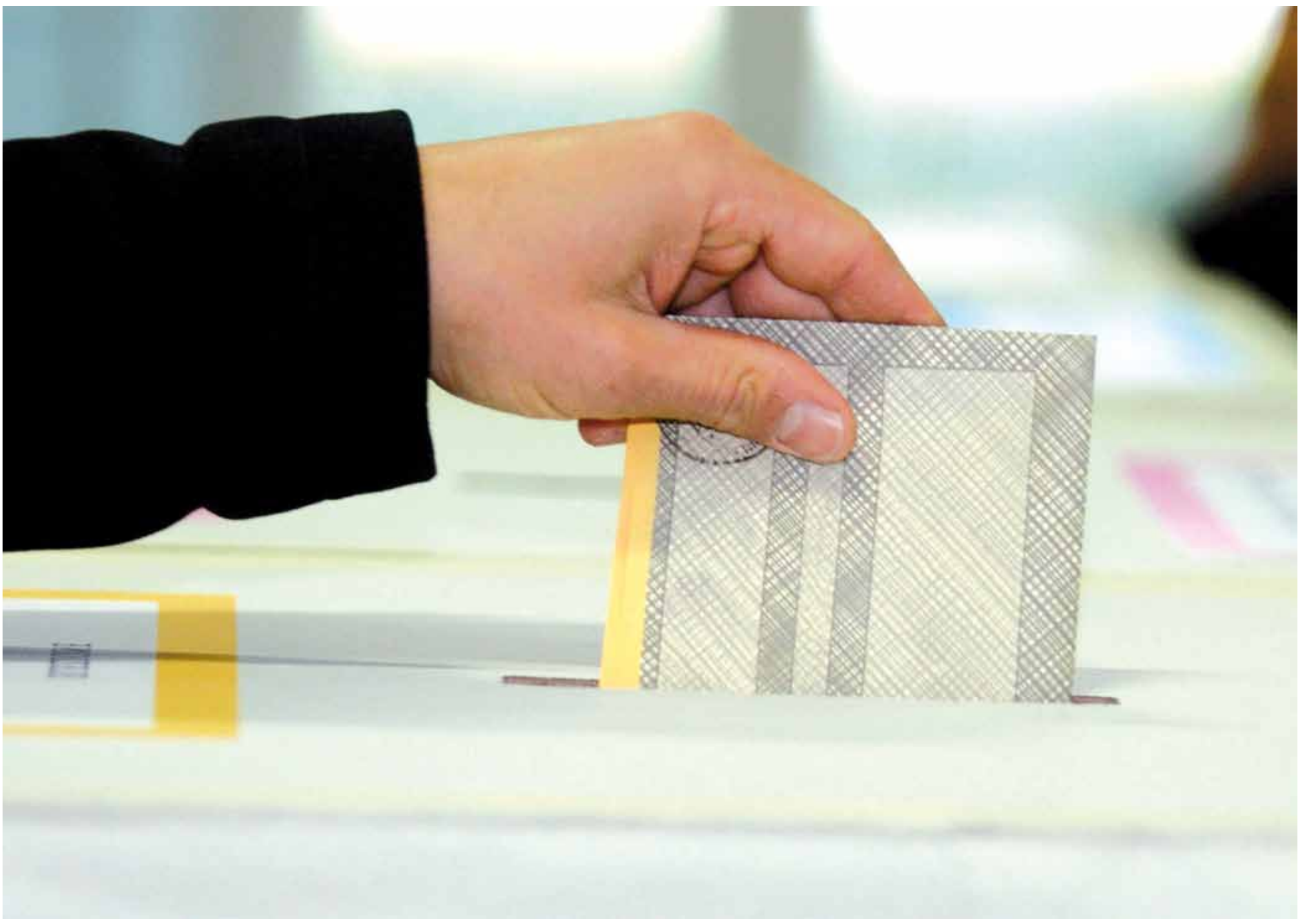
www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno IX, n° 177 22 febbraio 2013

www.axabattipaglia.it

Via al televoto!



Politica
- **Motta torna nel PDL, Tozzi e Zara con Cirielli, il sindaco divide PD e UDC**
- **sempre più critica la situazione dell'Alcatel**

Attualità
- **zona a traffico limitato: la retromarcia del sindaco**
- **la lettera aperta dei dipendenti di Nuova srl**

Sport
- **intervista esclusiva a Kourtney Treffers**
- **girone di ritorno amaro per la Battipagliese**

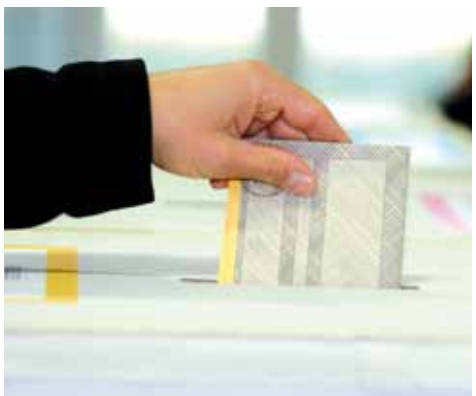
In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Marco Di Bello, Daiberto Petrone, Giuseppe Ingala, Lucia Persico, Valerio Bonito, Chiara Giorleo, Annalinda Palladino, Mimmo Polito

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

Al voto, al voto!



"Capisco poco di politica, forse perché guardo troppa tv, …" è quanto ha scritto Aldo Grasso sul Corriere della Sera nella rubrica *A fil di rete* di qualche giorno fa. A ben vedere l'interrogativo è del tutto plausibile atteso l'uso che del mezzo televisivo fanno le attuali forze in campo.

Mentre alcuni dichiarano piena disponibilità al confronto televisivo dei candidati, come in tutti i Paesi di solida democrazia, molti preferiscono il soliloquio, il salotto e l'intervista con giornalisti o intrattenitori talora compiacenti, né, invero gli articoli dei giornali di questi giorni, nell'imminenza delle democratiche elezioni nel nostro Paese – strumento del popolo sovrano per darsi dei rappresentanti nel Parlamento nazionale – offrono elementi di valutazione per orientarsi meglio nelle scelte, con l'effetto che finora le elezioni hanno suscitato più rigetto che attenzione da parte dei cittadini.

A questi ultimi, solo apparentemente arbitri del proprio destino, viene negato anche il diritto di assistere ad un confronto diretto tra coloro che si sono candidati a guidare il Paese. Tutto ciò continua a marcare la distanza tra le forze politiche e gli elettori ed allontana sempre di più la possibilità di ristabilire un leale patto con le istituzioni degno di uno Stato democratico. Il paese reale è il grande assente da questa competizione elettorale – anche per l'impossibilità di esprimere preferenze – mentre imperversano proclami elettorali, quotidiane invettive, sermoni moraleggianti, apparenti contrapposizioni.

Quello che abbiamo sentito da ogni parte nella recente campagna elettorale: se vinco io toglierò! io metterò! io invece ridurrò! io aumenterò! io…! – non si sa bene con quali strumenti finanziari o risorse o dove veramente siano i posti di lavoro promessi – non contribuisce certo a rassicurare il cittadino qualunque che, sempre di più, viene trattato da ingenuo, da gonzo o da pollo da spennare a meno che non appartenga alla vasta categoria dei compagnucci vari.

Questi ultimi si accingono a perpetuare le loro rendite di posizione e, se possibile, ad accrescerle; ai vecchi serventi, noti solo ai frequentatori di corte, se ne aggiungono di nuovi – rigorosamente non scelti dagli elettori grazie al permanere di una legge elettorale che perpetua ignobili privilegi – con l'effetto che la campagna elettorale resta appannaggio esclusivo dei soliti primi attori che recitano la commedia di sempre.

Nessun commediografo, per quanto talentuoso e brillante possa essere, sarebbe capace di imbastire una trama così schizofrenica, ai limiti del surreale, a tratti anche divertente se non fosse cosi dolorosamente nefasta per il destino dei tanti cittadini estranei alle frequentazioni delle multicolori corti verdi, rosse, nere, azzurre e chi più ne ha più ne metta. Dopo un breve periodo di rigore e di sobrietà anche nel linguaggio lo scenario politico ha perso ogni sacralità, la politica è ritornata spettacolo e tutti hanno dovuto adeguarsi, sembra di essere tornati in una trincea nella quale i problemi veri, le cose da fare sono la retroguardia, mentre la prima linea è esclusivo appannaggio dei primi attori che recitano una stantia, rancida, spregevole parodia di quello che dovrebbe essere l'agone politico per eccellenza, spazio di confronto e di crescita, di regole certe, di impegni concreti, di attenzione reale ai problemi del Paese, di responsabilità, di sobrietà di costumi. Ma forse queste cose non interessano alla maggior parte dei nostri politici, convinti come sono della supremazia dei mezzi di comunicazione di massa, della rete, degli spazi virtuali, della pseudorealtà degli abusati sondaggi. Ma tant'è… al voto, al voto!

Daiberto Petrone

Uomini che odiano le gomme

Via Mazzini isola pedonale per due week end di fila, causa rinvio dei festeggiamenti del Carnevale. E i commercianti non ci stanno, lamentano latitanza di consumatori e congestioni di traffico scarsamente utili alla bisogna. Oltre – dicono – a non essere stati per niente avvisati dal Sindaco di questa proroga imprevista. La campana opposta, invece, loda il Comune per la sensibilità di aver capito l'importanza dell'aggregazione sociale, pur tirandosi in casa le proteste di qualche associazione di categoria. Meglio quello, avrà pensato il Sindaco, che centinaia di mamme inferocite che non possono più far sfoggiare ai figli i costumi di Spiderman o Dragon Ball costati straordinari al babbo sfinito.

Insomma: sulla zona a traffico limitato (ogni tanto è bene dire il nome per esteso, gli acronimi stanno trasformando la comunicazione in prenotazioni dell'Alitalia) continuano ad esserci pareri agli antipodi che non lasciano intravedere spiragli di accordo. Io ho sentito gente che non c'è mai stata, lì in mezzo, quando la strada è chiusa al traffico. Ma che comunque – svisceratamente, animosamente – è favorevole o contraria per empatia, per partito preso. O perché, magari, "a Salerno funziona, ma perché lì è sempre pedonale, se lo facessero anche qui…". Anche qui, cosa? Si può lastricare a sampietrini una strada comunale come Corso Vittorio Emanuele, e ok, ma via Mazzini è una nazionale. E noi abbiamo un Sindaco, a governarci, mica il Re Sole.

Soprassedendo sul risvolto ambientale della questione (che sarebbe il punto principale, in verità, ma pare ogni volta scalzato da ragioni "superiori"), magari è la volta che sia i favorevoli che i contrari alla cosa si presentino a un tavolo di discussione con in mano fatti e numeri, e non opinioni e sensazioni.

Punto uno, allora: è vero che lo shopping, quand'è obbligatorio farlo a piedi, diminuisce? Ok, l'impatto visivo potrebbe pure essere quello. Ma allora, se è così, c'è un problema più a monte che prescinde dalla transitabilità o meno di una strada. Per fare un'isola pedonale, occorre prima fare i pedoni. Siamo in una città che è tutto centro, stazione e ospedale a due passi, il rione più lontano dista dieci minuti a piedi. Il nostro non è un problema di vivibilità, ma di mentalità, di disabitudine al passeggio, di un orientamento al consumo "compra e fuggi" che non fa bene nemmeno agli stessi negozianti. Ridurre le strategie di vendita a una media ponderata tra macchine che passano e gente che compra porta all'idea avvilente di un commercio arrangiato, fondato non sulle leggi di mercato ma su soggettive teorie probabilistiche.

In realtà, all'esperimento della ZTL (a rieccoti l'acronimo, pardon) manca una caratteristica fondamentale: la serenità. Ci si approccia col pregiudizio, sfiduciati in partenza, con poca pazienza. Ci vorrebbe semplicemente il tempo d'abituarcisi, da una parte e dall'altra. In fondo siamo cittadini nati stanchi, mica cosacchi del Don usi a giornate di marce nella steppa siberiana. Abbiamo tutti radici rurali, ma sul fronte degli agi ci siamo evoluti in fretta. Accompagniamo i figli facendo più strada per raggiungere il garage che per arrivare a scuola, prendiamo le pizze da asporto dalla pizzeria sotto casa facendole raffreddare nel frattempo che non riparcheggiamo. Nella nursery, a pochi giorni di vita, oltre al ciuccio già ci appendono al collo bollo e assicurazione e ci truccano i chilometri sull'estratto di nascita. E beh: sarà pure ora di terminarlo, 'sto rodaggio, o no?

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Chiara Giorleo, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Daiberto Petrone, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Ritorni, attese e riposizionamenti

Motta ritorna nel Popolo della Libertà, Santomauro incerto tra PD e UDC, Tozzi con Fratelli d'Italia, molti consiglieri in fibrillazione: dopo il voto nuovi scenari?

Gerardo Motta

La presenza di **Gerardo Motta** al convegno cui ha partecipato l'onorevole Mara Carfagna, non era passata inosservata. E, infatti, a pochi giorni dall'incontro politico è giunta la conferma di un ritorno dello stesso Motta al Popolo della Libertà, con l'immenso stupore di quanti non avrebbero mai immaginato l'eventualità. Dopo la fuoriuscita da Futuro e Libertà, giustificata con l'impossibilità di risultare, per effetto dei giochi della politica nazionale, alleato del sindaco Giovanni Santomauro, nessuno aveva avuto il sentore di manovre di riavvicinamento al partito di Berlusconi. Tant'è che durante l'ultimo Consiglio comunale, uno degli argomenti di discussione durante le comunicazioni, era stato la nomina di capogruppo del Gruppo Misto, nel quale Motta era approdato dopo la sua fuoriuscita da Fli.

La vicenda di Motta, tuttavia, parte da molto lontano. Candidato sindaco proprio per il Popolo della Libertà, una volta sconfitto al ballottaggio finì per accusare Edmondo Cirielli di aver scelto i propri assessori in prossimità del voto, condizionandolo con malumori interni al partito. Il litigio aveva condotto Motta, allora capogruppo al Consiglio comunale, ai margini del partito, sino a essere sfiduciato. Naturale epilogo della vicenda, fu la fuoriuscita dal partito di Motta, che formò insieme al consigliere Bruno Mastrangelo il gruppo dell'allora nascente Futuro e Libertà. Oggi, due coincidenze, non prevedibili, hanno ricondotto Motta nel gruppo da cui era partito: oltre all'alleanza nata tra Fli e UDC per le elezioni politiche, anche il commissariamento del PdL provinciale, con la nomina proprio di Mara Carfagna. Durante l'incontro cittadino con l'onorevole, è stata proprio questa a chiarire le nuove regole del partito in provincia di Salerno: «In passato io stessa sono stata costretta a un esilio forzato, ma adesso è il momento di ricostruire il rapporto fra cittadini e partito – e, continuando – i cittadini sono stanchi di questi scandali, ma io non ci sto a essere paragonata a chi ha rubato».

Se da un lato il Popolo della Libertà deve fare i conti con i molti che scalpitano, fra cui il presidente del Consiglio comunale **Ugo Tozzi**, che ha apertamente sostenuto Fratelli d'Italia, dall'altro il Partito Democratico e l'Unione di Centro, sembra debbano misurarsi con il "caso Sindaco": voci di corridoio parlano di un accordo fra **Santomauro** e **Tonino Cuomo**, ex Forza Italia, ora nelle file del PD. Un accordo che se fosse confermato, rischierebbe di rompere tutti gli equilibri interni alla maggioranza, con il PD che a Battipaglia segue la linea dettata da Valiante e l'UDC che finirebbe per perdere il suo uomo di riferimento.

Le elezioni, sia da una parte che dall'altra – mai come stavolta – rappresentano uno spartiacque: nelle opposizioni, in base al risultato elettorale, si potrebbe assistere alle prime manovre in vista delle amministrative, che ormai incombono. Lo stesso PdL al suo interno ha ormai diverse correnti, com'è risultato evidente dalle

Ugo Tozzi

Marco Campione

assenze eccellenti in occasione degli incontri con Francesco Nitto Palma e Mara Carfagna. In maggioranza, invece, PD e l'IdV, da questo punto di vista appaiono più compatti, mentre la "multietnica" UDC resta un'incognita. Molto dipenderà dal risultato elettorale che il gruppo sarà capace di strappare in città durante questo weekend elettorale: un eventuale fallimento del super-gruppo, rappresenterebbe una sconfitta, che darebbe il via alle polemiche soprattutto intorno alla figura del segretario cittadino **Gaetano Barbato**, più volte tirato in ballo dagli esponenti del partito di Casini. E, in particolare, è il consigliere **Marco Campione** a mostrare con sempre maggiore insistenza i propri malumori sulla gestione Barbato, come già fatto nel corso della conferenza indetta quasi un mese fa: «A seconda del risultato che saremo in grado di raccogliere, dovremo fare una seria analisi e capire che cosa vogliamo farne di questo partito. Io intendo cambiarlo – aveva risposto lo stesso Campione a Pastina – ma non voglio cambiare partito». Insomma, ne vedremo delle belle.

Marco Di Bello

Alcatel: ultimo atto?

Dopo le fibrillazioni che hanno visto a più riprese coinvolta la Cooper Standard, questa è la volta dell'**Alcatel-Lucent**. Il complesso industriale ha più volte sofferto negli ultimi anni a causa dei tagli strutturali che hanno visto portare altrove i reparti produttivi dello stabilimento. Nel 2010, infatti, le attività produttive furono trasferite in paesi a basso costo del lavoro e lo stabilimento, dopo incessanti lotte sindacali, riuscì a preservare i due reparti di Ricerca e Sviluppo. Questi, furono costruiti nel 2000, quando l'azienda ricevette un finanziamento di 24 milioni di Euro. Tuttavia, terminato il pagamento del finanziamento, l'azienda ha iniziato, con lentezza ma inesorabilmente, a ridurre il personale. «Ad alcuni di noi – fanno sapere dall'azienda – è stato offerta la possibilità di spostarsi a Vimercate (in Lombardia, *ndr*), ma non tutti hanno potuto affrontare il trasferimento: bisogna tener conto che molti qui hanno famiglia». Per gli altri, invece, è cominciato un lungo calvario, fatto di incontri andati disertati, come l'ultimo avvenuto meno di un mese fa, quando ancora una volta l'azienda ha fatto sapere che l'unico luogo di incontro che i vertici riconoscono è quello ministeriale. Tutto ciò, nonostante l'impegno della Regione e del Comune di Battipaglia, che per parola dello stesso sindaco **Giovanni Santomauro**, ha promesso all'impianto una commessa nell'ambito del progetto PIU Europa: «Si tratta di un piccolo lavoro inerente la videosorveglianza, ma – ha aggiunto il primo cittadino – che serve a dimostrare l'impegno dell'Amministrazione nel tentativo di mantenere attivi i laboratori dell'Alcatel». L'ultimo atto di questa vicenda, è andato in scena solo pochi giorni fa, quando i circa quindici lavoratori in cassa integrazione speciale, hanno saputo che l'azienda ormai li considera "esuberi strutturali" e che, pertanto, terminata la cassa integrazione, riceveranno il ben servito.

Marco Di Bello

sfide
idee per comunicare
Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848
info@sfide.biz > www.sfide.biz

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Credito Cooperativo Battipaglia Montecorvino Rovella
www.bccbattipagliamontecorvino.it

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Credito Cooperativo Battipaglia Montecorvino Rovella
www.bccbattipagliamontecorvino.it

ZTL siglata una tregua, restano i dubbi sul futuro

Non si placano le polemiche sull'istituzione della zona a traffico limitato in via Mazzini. Il sindaco, pressato dai commercianti, fa una parziale marcia indietro

Anni fa la si chiamava isola pedonale, oggi è la zona a traffico limitato (o ZTL), fatto sta che entrambe le definizioni sembrano stare strette rispetto alla chiusura al traffico del corso principale di via Mazzini. Quando poi la voce è giunta alle orecchie del primo cittadino, questi si è tolto dall'imbarazzo definendo la chiusura al traffico un "ibrido" tra le due.
La questione va però ben oltre la mera questione urbanistica, infatti affonda le radici nella gravissima condizione di recessione che da tempo ormai flagella il commercio della città. I malumori vengono fuori con la proposta della creazione del centro commerciale naturale. Questo progetto doveva garantire agli esercizi di piazza Aldo Moro un contributo di 240 mila euro, di cui la metà a fondo perduto. Dopo le prime riunioni il progetto è stato accantonato vedendo poco alla volta il ritiro di tutto il collettivo: i commercianti accusano l'amministrazione comunale di essere stata poco chiara, mentre il Comune imputa ai commercianti l'incapacità di proporre un progetto condiviso da tutti i partecipanti. A breve, intanto, scadranno i termini per poter usufruire dei fondi messi a disposizione dalla Regione e nulla è stato ancora concluso.
Nel tentativo di dare una maggiore vivibilità alla città di Battipaglia, l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere al traffico veicolare il centro cittadino nel fine settimana ed è stata questa la scintilla che ha riattizzato l'incendio che vedeva contrapposti i commercianti ed il governo cittadino. Urla, spinte e uno schiaffo sono volati al Comune durante una manifestazione di protesta indetta dai commercianti battipagliesi di via Mazzini contro la chiusura. A farne le spese l'assessore al Commercio **Carmine Borrelli**, che lo schiaffo l'ha subito. La situazione ormai degenerata è figlia di una condizione asfissiante per i negozianti; esemplare è la dichiarazione di **Lucia Ferraioli**, presidente dell'associazione Rinascita: «Nel 2012 abbiamo registrato un calo del 60% sul fatturato. Questo Natale è stato tragico: la chiusura della strada, l'apertura del Cilento Outlet Village e le iniziative della città di Salerno, hanno dato il colpo di grazia al commercio battipagliese». I commercianti infatti lamentano che, in una situazione critica come quella in cui si trovano, la chiusura della strada abbia dato il colpo finale, in quanto la mancanza di parcheggi, il loro cattivo mantenimento e l'assenza di una segnaletica adeguata per consentirne il raggiungimento scoraggino gli utenti già poco inclini all'acquisto.
Alle proteste è succeduto lunedì 11 febbraio un tavolo di concertazione al quale, oltre al Sindaco e all'Assessore, sedevano i rappresentanti delle associazioni di categoria tra cui **Matteo Spera**, che prende le redini della Confcommercio dopo ben 17 anni di commissariamento: «Speriamo di riprendere il dialogo con tutti e cercheremo di garantire un impegno anche di natura economica per iniziative che attraggano i cittadini nel centro cittadino».
Dopo la riunione viene sancito il ritiro della chiusura al traffico del sabato, lasciandola però invariata per la domenica, almeno sino a domenica 24 marzo. Inoltre il Sindaco ha dichiarato che esenterà i commercianti della tassa di occupazione di suolo pubblico e che si provvederà al più presto ad illuminare maggiormente i parcheggi e a segnalarli adeguatamente. Una vittoria per i commercianti della quale però i consiglieri **Pastina** – il quale ha presentato una proposta per eliminare anche il passaggio degli autobus da via Mazzini convogliandoli su via del Centenario – e Campione non sono soddisfatti. **Campione** infatti ha dichiarato: «non si possono eliminare le criticità della ZTL abolendola. Questa è una scelta scaturita dalle urla e dalle proteste, non da una condivisione di intenti. Per l'ennesima volta si è persa un'occasione e si è fatto un passo indietro nei confronti dei battipagliesi».
I problemi però sono anche altri, infatti **Vittoria De Vita**, nota commerciante di Battipaglia ci fa notare che: «Il Comune di Bellizzi mi consente l'affissione di un cartellone pubblicitario 6x3 al costo di 120 euro al mese, mentre a Battipaglia costa 500 euro e la concessione è di un privato. Addirittura per fare il volantinaggio paghiamo la tassa al Comune di tre o quattro volte superiore a quella degli altri comuni».
La situazione non è sicuramente delle più rosee, ma l'assessore **Borrelli** lancia un appello: «Il commercio, anche a causa della crisi, sta cambiando: tocca ai commercianti, quindi, capire come vendere il proprio prodotto, da parte dell'amministrazione ci sono solo porte aperte».
Riuscirà il commercio battipagliese ad incanalarsi in un circuito virtuoso? La chiusura al traffico verrà riconfermata dopo il 24 marzo? Queste sono domande a cui solo il tempo potrà dare risposta. A breve partirà un referendum indetto dall'amministrazione comunale rivolto ai cittadini: ZTL sì o ZTL no?
Ma chi volesse esprimersi sull'argomento lo può già fare grazie al **sondaggio** pubblicato online su **www.nerosubianco.eu**.

Lucia Persico

Per rispondere al sondaggio vai su **www.nerosubianco.eu** (homepage o sezione SONDAGGI)

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Per le vostre lettere:
posta@nerosubianco.eu

Zona a traffico limitato: lettera aperta al Sindaco

Egregio Direttore,
pongo alla sua attenzione una lettera che ho appena scritto, indirizzata al Signor Sindaco. La pregherei, qualora lo ritenesse opportuno, di pubblicarla. La ringrazio dell'attenzione e le porgo cordiali saluti. Vincenzo Perrone

Egregio signor Sindaco,
a proposito del progetto di chiusura della via Mazzini, registro una meraviglia da parte di molti esponenti dell'amministrazione comunale rispetto alla levata di scudi, quasi unanime, dei commercianti battipagliesi. Inoltre, cosa grave, sui social network, alcuni suoi stretti collaboratori, e qualche altro rivoluzionario del web, promuovono ed alimentano il risentimento e l'avversione ai commercianti. Vergognoso da parte di chi rappresenta la città, anche i commercianti sono cittadini di Battipaglia, lo faccia presente ai suoi ministranti! Le motivazioni che adducono i commercianti potrebbero essere riassunte in una unica frase: incertezza del mercato e, purtroppo, sfiducia nei confronti dell'amministrazione. Se all'indomani della sua elezione, si fosse programmato, così come attiene a chi esercita l'azione politica, un piano di lavori, o anche di sola riorganizzazione del territorio forse non sarebbe questa la reazione dei commercianti. Un piano sensato che preveda la chiusura definitiva della via Mazzini, dovrebbe, a mio avviso, prevedere azioni propedeutiche ed opere preventive all'insediamento della ZTL permanente. Alcuni esempi: convocare le persone coinvolte; presentare il progetto; porre in essere facilitazioni; dare un tempo, di almeno 12 mesi, a chi, con la ZTL, sarebbe assolutamente impossibilitato a continuare la propria attività (es. la vecchia attività commerciale di mio padre); realizzare almeno 5000 posti auto (un centro commerciale naturale non può non avere un parcheggio: via Plava e l'ex azienda conserviera Le sembrano sufficienti? Per i suoi accoliti, da come li declamano, pare che si sia realizzata una opera ciclopica, SIC!) Le ricordo che, prima di realizzare il Cilento Outlet, il Carrefour, Le Bolle sono stati realizzati i relativi parcheggi, con migliaia di posti auto. Come non preventivare: la realizzazione di strade, sottopassi o cavalcavia per superare la ferrovia, il Tusciano, l'autostrada; per non ingolfare il già caotico traffico del centro, ma soprattutto per convogliare la circolazione della stessa via Mazzini; la soluzione del problema di coloro che ricoverano l'auto in via Mazzini; la sospensione delle tasse comunali (Tarsu, Cosap, contributo comunale IMU etc etc) per i commercianti che si affacciano sulla strada interessata alla chiusura dutrante i lavori; la programmazione dei lavori con clausole di penalità e risarcimento ai commercianti in caso di mancato rispetto dei tempi (piazza A. Moro docet); etc etc. A Bellizzi, 13.000 abitanti, realizzate 3 strutture per superare autostrada e 4 per la ferrovia, in meno di tre anni. Per noi un miraggio? Forse un progetto così strutturato, presentato da una amministrazione con requisiti di affidabilità, non avrebbe trovato il muro dei commercianti. Ad oggi abbiamo assistito alla nomina di oltre 30 assessori, Lei ne deduce che i commercianti sono prevenuti o che l'amministrazione ha problemi di stabilità? Sicuramente il momento storico-economico non facilitano lo stato d'animo di chi è impegnato nel commercio, ma sono certo che di fronte ad un esempio amministrativo diverso, diversa sarebbe la posizione dei commercianti, che, al momento, è orientata verso una lotta ad oltranza a tale progetto.
Con osservanza,

Vincenzo Perrone

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Nuova srl: perché a giugno tutti a casa?

Le dichiarazioni dell'Amministrazione Comunale, che nell'ultimo Consiglio ha affermato di non sapere ancora come salvaguardare i livelli occupazionali di Nuova srl e che entro giugno va chiusa, non fanno altro che far aumentare ulteriormente lo sconforto e la prostrazione nella quale si trovano da un anno i dipendenti, sballottati per ogni dove, fra miraggi di assunzione al Comune, di servizi prima affidati e poi tolti (vedi parcheggi), di promesse di ricapitalizzazione e di successive smentite.
È facile addossare alle leggi Nazionali la responsabilità della chiusura entro giugno delle Società strumentali come la nostra, senza valutare altre possibilità che giungono dalla nuova imposta TARES, che fa diventare a carattere economico anche queste Società. Nell'atto di scissione di Alba Nuova srl fu sottoscritto un accordo sindacale con cui si stabiliva che, in caso di "vacatio" e all'avvio del Piano Conai, Alba srl avrebbe dovuto attingere prima da nostro personale. Niente di tutto ciò. Solo chimere e promesse per Nuova srl. Per noi niente. Buio assoluto.
Il giochetto di far circolare notizie false e tendenziose anche a mezzo stampa con cui si asserisce che Nuova srl produce solo debiti, serve a poter giustificare la nostra distruzione. Non corrisponde assolutamente al vero che Nuova è in perdita, infatti gli ultimi bilanci 2011 e 2012 sono in attivo, ed è giunto quindi il momento di chiedere a chi di dovere come è stato possibile mettere in liquidazione una Società in attivo, che vanta un cospicuo credito verso il Comune di Battipaglia, accertato e sottoscritto anche dall'Ufficio Finanziario dell'Ente. Altro che "perdite", ma soltanto un alibi per liberarsi di una Società scomoda per il molti. Ciò nonostante la nostra Società, con tutti i limiti e le umane pecche, continua a svolgere i servizi affidati, assicurando la manutenzione a tutti i plessi scolastici, alle aree verdi, alle alberature sul territorio comunale, agli immobili comunali, alle strade, marciapiedi e piazze, a migliaia di punti luce e alla pubblica affissione e per quanto riguarda la manutenzione degli impianti termici, nonostante rientri ancora oggi nel contratto di servizio, stranamente è stata affidata dall'Ente a ditta esterna. Abbiamo già dato abbastanza sia in termini economici che in buona volontà, come avvenuto nel 2006 decurtandoci per un anno lo stipendio del 20% a favore delle casse comunali e come è avviene da un anno quando abbiamo accettato la sottoscrizione del contratto Enti Locali che decurta ulteriormente lo stipendio di € 400 mensili e della quattordicesima mensilità. A cosa è servito?… A niente! E a ritrovarci in una Società che deve essere chiusa per volontà politica e non perché eternamente in perdita.
Il nostro silenzio in questi due anni è solo da attribuire alla umana paura di "irritare" chi ha in mano il destino delle nostre famiglie, ma da oggi abbiamo deciso di tenere alta la guardia, di vigilare e di reclamare il diritto alla salvaguardia del posto di lavoro. Con orgoglio vogliamo continuare a svolgere servizi utili per la città. In passato abbiamo "accettato" di essere il "capro espiatorio" di tutti i mali di Battipaglia. Ora basta, non vogliamo più tacere e diciamo ad alta voce che non siamo noi il male di questa città.

I dipendenti di Nuova srl
Società in liquidazione

Abbònati!
Vai su www.nerosubianco.eu e inserisci la tua e-mail. Riceverai puntualmente il giornale nella tua casella di posta elettronica.

sfoglia clicca scrivi www.nerosubianco.eu vota leggi scarica

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfoglia clicca scrivi www.nerosubianco.eu vota leggi scarica

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

3 febbraio

Due balordi col volto nascosto da un passamontagna hanno fatto irruzione, verso l'orario di chiusura serale, in **un punto scommesse on-line di via Rieti**. Uno dei rapinatori era in possesso di una pistola con la quale ha tenuto sotto minaccia il titolare dell'agenzia e si è fatto consegnare l'incasso giornaliero. I due sono poi fuggiti con un bottino di 700 euro, facendo perdere le loro tracce. Sul posto sono intervenute le volanti del Commissariato di Battipaglia, che hanno raccolto la testimonianza e la denunzia della vittima ed hanno avviato le indagini volte alla identificazione dei rapinatori.

4 febbraio

Intanto alla Regione Campania l'**Alcatel** ancora una volta non si è presentata al tavolo organizzato per tentare di risolvere la vertenza in seno allo stabilimento battipagliese. L'azienda ha così confermato di riconoscere come unici interlocutori il Governo centrale ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Nel frattempo i dipendenti Alcatel hanno effettuato uno sciopero di otto ore, con un presidio dinanzi ai cancelli dello stabilimento di via Bosco primo ed un volantinaggio dinanzi al municipio per sensibilizzare la popolazione sulla loro grave situazione lavorativa.

– I commercianti battipagliesi in mattinata hanno invaso ed occupato simbolicamente alcuni locali del Comune, dove si erano recati per richiedere a gran voce **la revoca della ZTL nel centro cittadino** nei week end, stabilita fino al mese di marzo. I commercianti chiedevano un incontro con il sindaco che era assente. Sono comunque stati ascoltati dall'assessore al commercio Carmine Borrelli che, nella concitazione dell'incontro, che ha assunto a tratti toni drammatici, è stato anche colpito con uno schiaffo. In pratica i negozianti del centro chiedono la revoca della Zona a Traffico Limitato perché ritengono che, da quando è stata istituita, ha causato una flessione del 50% degli affari nel fine settimana, il che ha aggravato un periodo già di forte crisi per il settore. È stato alla fine fissato un incontro con il sindaco per mercoledì 6 febbraio.

6 febbraio

A conclusione di un incontro al Comune tra il sindaco Santomauro, alcuni assessori ed una rappresentanza dei commercianti, è giunta la decisione concordata di **revocare la ZTL almeno nella giornata del sabato** e lasciarla solo di domenica. Inoltre per chi vorrà organizzare iniziative o eventi in centro, per attirare gente in occasione della chiusura di Via Mazzini, si avrà l'esenzione dal canone Cosap. È stato inoltre costituita una commissione composta da esponenti dei commercianti – Annibale Pignataro, Matteo Spera, Lucia Ferraioli e Mara Rusto – e dell'amministrazione – Liberato Pumpo, Carmine Borrelli e Osvaldo Ferullo – che avrà il compito di fungere da intermediario tra i commercianti e la stessa amministrazione per ogni scelta o iniziativa da organizzare, che coinvolga i negozianti.

7 febbraio

Notte di paura al rione Belvedere. Un marocchino di 32 anni ha dato alle fiamme due autovetture in sosta, una Renault Modus ed una Chrysler, e stava per appiccare il fuoco ad una terza automobile. Gli abitanti della zona, spaventati per il divampare delle fiamme, hanno avvertito i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri. Questi, intervenuti tempestivamente, hanno colto il magrebino mentre stava dando fuoco ad alcuni cartoni posti sotto una Opel Kadett alimentata a gpl. Tratto in arresto, verrà giudicato con procedimento per direttissima.

9 febbraio

Fa ancora discutere la **zona a traffico limitato**: **Egidio Mirra**, consigliere comunale del Pd e della maggioranza, non condivide la scelta fatta dal sindaco di ridurre alla sola domenica la zona a traffico limitato. Critica, infatti, la marcia indietro a seguito delle pressioni da parte di un gruppo di commercianti del centro cittadino. Chiede che la scelta passi attraverso un referendum che coinvolga tutti i cittadini. Polemiche anche da parte del gruppo della Giovane Italia (Pdl giovani) che ritiene che la Ztl danneggi tutti.

– Convalidati dalla autorità giudiziaria gli arresti dei pusher effettuati dai Carabinieri alcuni giorni fa. In particolare ai due cittadini di Pontecagnano, Salvatore Gallo di 39 anni e Pasqualina Esposito di 33 anni, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Colpita da ordinanza di misura cautelare ai domiciliari anche la 50enne Argentina Citro, ***lady spaccio***, arrestata qualche giorno addietro dai CC in flagranza del reato di spaccio di stupefacenti nella propria abitazione, dove aveva allestito un vero e proprio droga-shop.

Gli alloggi di via Manfredi

11 febbraio

Non c'è pace negli **alloggi popolari di viale Manfredi**. Nella notte scorsa circa venti persone hanno provato ad occupare gli alloggi liberi con un assalto vero e proprio ai muri di recinzione. A respingerli sono state le stesse persone, circa 80, che dallo scorso 9 marzo occupano quindici degli alloggi di edilizia popolare pubblica. Nella stessa notte c'è stato un principio di incendio a causa di un corto circuito al generatore di corrente. Gli stessi occupanti hanno evitato il peggio intervenendo tempestivamente. Nel frattempo, per accelerare l'iter volto all'assegnazione definitiva degli alloggi, è stato riaperto il cantiere per completare le opere accessorie per rendere abitabili tutti gli alloggi. Intanto le famiglie occupanti, in attesa dell'esito del ricorso al Tar avverso la graduatoria comunale, che si discuterà il 21 febbraio, ribadiscono che non abbandoneranno gli appartamenti.

– In pieno centro cittadino una donna di 40 anni è stata oggetto di una **rapina**. Due giovani a bordo di un motorino le hanno tagliato la strada e, minacciandola con un taglierino, le hanno portato via la borsa, allontanandosi subito dopo. Il colpo ha fruttato duemila euro, in quanto la donna era da poco uscita dalla banca e, probabilmente, era stata seguita dai due malviventi.

12 febbraio

Una pioggia incessante, canali sempre più intasati ed idrovore malfunzionanti hanno causato l'ennesimo **allagamento nella zona di Aversana**. L'intero territorio è diventato simile ad una enorme risaia, con poderi completamente sommersi e con l'allagamento di serre, aziende agricole, attività commerciali, abitazioni, cantine e stalle. Ed il maltempo ha colpito anche in autostrada. Alcuni massi sono caduti sulla corsia nord della A3 tra Eboli e Battipaglia. Detriti hanno colpito una autovettura i cui due occupanti sono rimasti feriti, per fortuna senza gravi conseguenze. Il tratto autostradale tra i due caselli è rimasto chiuso per l'intera giornata con notevoli disagi per gli automobilisti.

– Durante la notte una gang, evidentemente ben organizzata, ha fatto **razzia di pannelli fotovoltaici** in litoranea ed in zona Aversana. Sono stati portati via ben quaranta pannelli, per un valore di oltre 40.000 euro, per lo più da abitazioni ancora in costruzione. I Carabinieri hanno avviato le indagini per addivenire alla identificazione della banda.

13 febbraio

Il Carnevale finisce con una **scazzottata tra due giovani** presenti in un discopub della zona industriale di Battipaglia. M.V. di 26 anni di Campagna e Y.L. di 37 anni se le sono suonate di santa ragione, sembra a causa di una ragazza. Entrambi sono finiti al pronto soccorso con prognosi rispettivamente di 20 e 15 giorni.

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Non so come avete festeggiato voi San Valentino, ma in **Thailandia** si sono divertiti parecchio, mettendo a segno il bacio record del mondo! Una coppia thailandese, nella città di Pattaya, il 14 febbraio scorso ha battuto di ben 8 ore il primato mondiale del bacio più lungo, che era stato raggiunto l'anno scorso con 50 ore, 25 minuti e un secondo. Il nuovo record, certificato nella gara chiamata *kissathon*, è di 58 ore, 35 minuti e 58 secondi. Sembra facile, ma le regole del concorso erano durissime: restare in piedi, non addormentarsi e, per chi aveva esigenza di andare in bagno, bisognava andarci in coppia continuando a baciarsi! Ai vincitori andranno 3.300 dollari in contanti, due anelli di analogo valore e una vacanza.

Certo che succedono cose strane dall'altra parte del pianeta! Mentre in Europa si protesta in vari modi contro la violenza sulle donne e si denuncia con forza il *femminicidio*, in **Indonesia** un sindaco vieta alle donne di salire a cavalcioni sul motorino, perché è sconveniente, e addirittura è ritenuto irrispettoso verso i precetti della sharia, la legge sacra. Se una donna proprio deve montare su un motorino, può farlo solo sedendosi all'amazzone, con le gambe che sporgono da un lato.

E cosa succede nel piccolo stato sudafricano dello **Swaziland**? Il portavoce della polizia ha fatto sapere che sarà arrestata qualunque donna che indossi una minigonna perché essa facilita il reato di stupro!

In **Corea del Nord**, invece, improvvisa apertura verso la libertà personale dei turisti: ai visitatori stranieri sarà infatti finalmente consentito chiamare all'estero con una sim card locale. È un enorme passo avanti se si considera che, finora, chi arrivava in quello stato doveva consegnare il cellulare all'aeroporto di Pyongyang al momento dell'arrivo per recuperarlo solo poco prima di ripartire.

A proposito di telefono… Le promozioni telefoniche, specie quelle che danno in dotazione un cellulare di ultima generazione all'utente, hanno spesso un lato negativo: impegnano chi le sottoscrive per un tempo piuttosto lungo. Mesi e mesi che possono diventare esasperanti se le cose non funzionano nel migliore dei modi, perché può essere molto difficile disdire il contratto. Ne sa qualcosa Corey Taylor, abbonato deluso da Verizon Wireless, con cui aveva problemi di segnale e malfunzionamenti del telefono che gli era stato dato in dotazione. Ma disdire il contratto negli **USA** è veramente difficile: quando ha scoperto che avrebbe dovuto pagare 175 dollari per essere finalmente libero, ha deciso di ricorrere ad un'altra strada… fingere la propria morte! Così ha fatto spedire da un amico un finto certificato di morte, e pensava di essersela cavata, ma all'implacabile operatore telefonico è bastato poco per scoprire la simulazione!

E per chiudere, un regalo consigliato a tutti i genitori per tenere i propri bambini allenati alla modernità, che ha fatto scoppiare una vera bufera a **Berlino**: Playmobil, la rivale tedesca del colosso danese Lego, ha messo in commercio un imperdibile kit di costruzioni: una filiale di banca, con tanto di bancario allo sportello che, impaurito, consegna i soldi ad una rapinatrice armata e mascherata! Le proteste sono state immediate e provengono da tutto il mondo, non solo dalla Germania. La Playmobil ha risposto alle polemiche minimizzando sull'impatto sociale dell'inserimento della criminalità nel mondo dei giochi per bambini.

AFFITTASI
BOX - GARAGE 32mq
in VIA FOGAZZARO
(di fronte alle POSTE)
Tel. 335 6743159
NO AGENZIE

Università

a cura di Lucia Persico

Unisa orienta, celebra e premia

Lo scorso 13 febbraio, presso l'Università degli Studi di Salerno, ha preso il via la nona edizione di **Unisa orienta**, il grande evento di orientamento promosso ogni anno dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato dell'Università (Caot). Ottomila studenti provenienti da ben 75 scuole secondarie superiori di tutta la Campania saranno coinvolti fino al 22 febbraio. Il personale del Caot e dell'Ufficio Diritto allo studio ha curato seminari di orientamento generale, finalizzati ad illustrare le procedure amministrative relative alle modalità di immatricolazione e di iscrizione ai test di accesso ai diversi Corsi di laurea, nonché le opportunità offerte dall'Ateneo salernitano in termini di borse di studio, accesso alla mensa ed alle residenze universitarie e tutti quelli che sono i servizi annessi. Ogni giorno, hanno partecipato ai seminari di orientamento circa 1000 studenti, accompagnati da 400 docenti delle scuole superiori; oltre cento professori universitari hanno dato il loro aiuto e messo a disposizione le loro professionalità per far conoscere da vicino le diverse realtà dell'Ateneo salernitano.

Lunedì 18 febbraio, a Salerno presso il Teatro A. Ghirelli, ha avuto inizio la rassegna **Balkan Express – destinazione Sarajevo**, curata da Tommaso Tuzzoli e presentata dalla Fondazione Salerno Contemporanea in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno. A vent'anni dalla guerra che si è svolta alle porte del nostro Paese si punta a mantenere vivo il ricordo delle atrocità subite da quelle popolazioni che ancora oggi portano addosso il segno indelebile del conflitto.

Il 20 febbraio, nell'aula delle Lauree di Ingegneria Campus di Fisciano, è avvenuta la consegna della coppa **Premio Nazionale per l'Innovazione 2012** e la presentazione dei progetti Unisa partecipanti alla fase finale di Start Cup Campania 2012. Si aprono contestualmente le iscrizioni per il prossimo Start Up Campania e le iscrizioni chiuderanno il 15 marzo prossimo. La competizione è aperta a gruppi di almeno tre persone, che presentino idee imprenditoriali basate sulla ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, in qualsiasi campo e indipendentemente dal suo stadio di sviluppo. Per partecipare al concorso è necessario che almeno un componente del gruppo appartenga ad una delle Università promotrici.

Amarcord

È il nostro album di vecchie foto di scuola, di gare sportive, manifestazioni, fatti di cronaca ecc... Vi invitiamo a prestarci queste foto "storiche" per condividere il ricordo a distanza di anni. Recapitate le foto in redazione, oppure inviatele a: **posta@nerosubianco.eu**

Le foto della rubrica Amarcord le trovate anche online su **www.nerosubianco.eu**

BELLERBE
ERBORISTERIA
Dott.ssa **Rosa Maria D'Alessandro** Biologa
L'ERBOLARIO cosmesi naturale
ERBAMEA fitoterapici
biolù detersivi biologici
FIORI DI BACH
fitoterapici . integratori
creme e fanghi d'alga . linee profumate
cosmesi naturale . anticellulite
consulenza fitoterapica e floriterapica
SFIDE
BELLERBE via Trieste n.15, Battipaglia (SA)

ELETTRO SERVICE
di Antonio Genovese
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
IMPIANTI ANTINTRUSIONE
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
CABLAGGI STRUTTURATI
IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA
RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO
BOSE
INSTALLAZIONI HOME CINEMA
YAMAHA
servizielettrici.it
Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa)
Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

L'età evolutiva

L'età evolutiva è il periodo che inizia dalla nascita del bambino e termina alla fine della fase adolescenziale. In questo lungo e delicato periodo di crescita sono molti i processi che si snodano a livello psichico e in relazione all'ambiente – sviluppo delle funzioni cognitive, sviluppo sociale, relazionale, affettivo. Questo percorso condurrà il bambino, dall'iniziale e totale dipendenza dalle cure genitoriali per il proprio sopravvivere, al giovane adulto, con la propria personalità e con uno status autonomo. Lo sviluppo del bambino dipende dall'interazione tra patrimonio genetico ed ambiente. Tanto più l'ambiente nel quale il bambino è immerso sarà supportivo e ricco di opportunità, tanto più le sue potenzialità avranno piena espressione.

I genitori, le figure adulte di riferimento in modo preponderante, hanno per questo un ruolo centrale attraverso le loro capacità di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze di sviluppo del figlio, sia fisiche, sia psicologiche. È un continuo processo di adattamento reciproco: gli adulti adeguano il loro essere, il modo di vivere al bambino e viceversa il bambino si adegua alle regole imposte dalla famiglia e dai ritmi dei genitori, assimila i modi di fare e di essere dei suoi genitori.

L'età evolutiva porta inoltre con sé inevitabili crisi e conflitti in relazione ai diversi periodi dello sviluppo del bambino, durante le quali esso dovrebbe ricevere dall'ambiente e dai *caregivers* – coloro che se ne prendono cura – quanto necessario per fronteggiarle e superarle in modo adeguato. Questo richiede ai genitori e alla famiglia intera uno sforzo di adattamento continuo nell'assolvere compiti evolutivi sempre nuovi e nel continuo riaggiustamento di equilibri che permettano la sopravvivenza della famiglia stessa. Per questo, il contesto nel quale il bambino vive ha molta rilevanza, e le modalità con le quali i genitori supportano il proprio figlio hanno un peso importantissimo sul suo sviluppo.

La qualità delle relazioni familiari – tra i genitori stessi e tra genitori e figlio – e il clima emotivo che permea l'ambiente familiare, sono fattori che influenzano in modo preponderante il percorso evolutivo del bambino. Relazioni familiari disturbate o problematiche, rappresentano un fattore di rischio che non deve essere sottovalutato. Le manifestazioni di disagio in età evolutiva si esprimono in maniera differente secondo l'età e l'organizzazione del sistema familiare, ma privilegiano comunque i canali comportamentali o somatici. Vale a dire che il bambino manifesta il proprio disagio o attraverso un sintomo somatico, o attraverso un disturbo del comportamento.

È molto importante cogliere per tempo tali segnali e intervenire in modo idoneo, ma ancora meglio è agire in senso preventivo, cercando di eliminare o porre rimedio tempestivamente ad eventuali fattori di rischio (conflitti familiari, ambiti sociali degradati etc.). Una famiglia armonica dove regni l'amore, il buon senso e il rispetto per il prossimo è comunque essenziale per la crescita e lo sviluppo sano ed equilibrato dei figli.

I cinque sensi

a cura di Chiara Giorleo [FISAR Salerno]

Rosato, forse non tutti sanno che…

Il vino rosato non è una miscela di bianco e rosso. Molti lo sanno, qualche altro ancora si interroga. Tale pratica è vietata dalla legge in tutto il mondo. Non è lontanissima la polemica sorta a seguito della proposta dell'Unione Europea che nel 2009 tentò di appiattirsi all'idea di consentire la produzione del rosato per mezzo di una miscela. Francia e Italia, non a caso, si opposero e l'ebbero vinta. Bisogna rompere un pregiudizio molto diffuso: il vino rosato ha una sua personalità ed una sua identità ben precise.

Per produrre un rosato si parte dalla selezione del vigneto. Così come accade per la produzione di uve bianche e uve rosse, si seleziona il vigneto, anzi il *terroir*, che presenta le migliori caratteristiche specifiche per la produzione di uve rosse destinate, però, al rosato. Ed ancora, il trattamento delle uve da rosato non sarà certamente uguale a quello destinato a vini rossi. Dunque, l'uva è la stessa, ad esempio in Campania si usa l'Aglianico, ma il vigneto e la lavorazione delle uve sarà molto diversa considerando che si punta ad un obiettivo diverso. Infine si arriva in cantina, dove la lavorazione delle uve continuerà, chiaramente, a differenziarsi. In particolare, sarà determinante il contatto del mosto con le bucce. Mentre per i rossi può durare giorni se non addirittura settimane (a seconda dei vini), nel caso di rosato parliamo di ore. In Francia addirittura di minuti. Ecco spiegato il colore chiaro che ne scaturisce, colore che – come noto – viene rilasciato dalla buccia dell'acino. Così si produce un vino rosato di qualità, con la sua personalità e le sue potenzialità nell'abbinamento con i piatti, spesso insostituibile. Purtroppo capita spesso, ma non solo per il rosato, che qualche produttore cerchi scorciatoie producendo così vini di scarsa qualità che una volta sul mercato non fanno altro che rovinare la "reputazione" del vino rosato già debole a causa dei pregiudizi di cui sopra.

Si potrebbe suggerire qualche cantina ma non sarebbe semplice. Tra le eccellenze nel mondo, non si può non provare il rosato di *Domaine Ott* (Provenza, zona di eccellenza per la produzione dei rosati in Francia e nel mondo). Più vicino a noi, è da segnalare *Donn'eleonò* di Lidia Matera, una cantina calabrese di nicchia tutta da scoprire, una vera sorpresa. Si tratta di vino rosato di 14.5 gradi alcolici, uvaggio di 50% magliocco e 50% nerello prodotto in provincia di Cosenza.

Anche in Campania non mancano ottimi rosati prodotti da uve Aglianico, tra questi il delicato *Lacrimarosa* di Mastroberardino, molto elegante anche nel nome e nella bottiglia.

Infine l'abbinamento con i piatti: il vino rosato viene spesso servito alle temperature dei bianchi e grazie alla freschezza, bilanciata da una certa presenza di tannini, si rivela particolarmente versatile. Ma se vogliamo fare degli esempi si pensi innanzitutto alla pizza e tutti i piatti in cui è presente la salsa di pomodoro, come i primi piatti tradizionali e al forno. Ed ancora, la carbonara, pollo e coniglio alla cacciatora, selvaggina, latticini, funghi e zuppe di pesce, infine i legumi.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

Enoteca Pomposelli by **Bevitalia** Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

PROGRESSO CASA

FINESTRE & PORTE

by VILLECCO ALFONSO

BATTIPAGLIA
Via Paolo Baratta, 238
tel. 0828 304935
www.progresso-casa.it

Sostituisci i vecchi infissi con i nuovi a *RISPARMIO ENERGETICO*

approfittando ANCORA PER POCHI MESI

della *DETRAZIONE* del **55%** (contributo statale)

Da noi paghi poco alla volta!

INFISSI in PVC VEKA 5 camere colore BIANCO o AVORIO

299*€
120 x 120 cm

489*€
120 x 220 cm

199*€
70 x 120 cm

VETRI finestra: 4Be+18+4
VETRI balcone: 331Be+15+33.1
(normativa uni 7697)

PRODUTTORI ITALIANI SERRAMENTI SU MISURA

VEKA

GARANZIA 10 ANNI

* Prezzi iva e montaggio esclusi.

I VANTAGGI DI UNA FINESTRA IN PVC

- **Risparmio energetico**
  Una finestra in Pvc offre un elevato isolamento termico. In altre parole migliora il comfort abitativo e fa risparmiare sulle spese del riscaldamento.
- **Benessere acustico**
  Il materiale e la struttura a più camere dei profili consentono di assicurare un buon isolamento acustico, proteggendo la vostra serenità e il vostro riposo.
- **Resistenza agli agenti atmosferici**
  Robusto e per natura impermeabile, il Pvc resiste alle intemperie, alla corrosione e alla salsedine.
- **Assenza di manutenzione**
  Una finestra in Pvc ha bisogno solo di una normale pulizia.
- **Maggiore sicurezza in caso di incendio**
  Il Pvc è ignifugo ed autoestinguente, ossia al contatto con le fiamme non prende fuoco.
- **Salvaguardia dell'ambiente**
  Il Pvc è riciclabile, viene prodotto con un basso consumo energetico e non richiede l'abbattimento di alberi. L'isolamento termico che assicura non riduce solo le bollette del riscaldamento, ma anche le emissioni di CO_2 nell'atmosfera.

GRAFICA LITOS

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

GRAFICA LITOS

Visti da vicino

Una "scugnizza" olandese a Battipaglia

Se al liceo avessi seguito con più impegno la professoressa di inglese certamente oggi sarei stato più a mio agio nell'intervistare la nuova "stella" del basket battipagliese: **Kourtney Treffers**. La diciottenne olandese da quest'anno è giocatrice della squadra di A2 e sta veramente stupendo tutti gli addetti ai lavori per l'impatto decisivo avuto sul campionato, benché giovanissima ed al suo esordio in Italia. Infatti, la "scoperta" di Giancarlo Rossini, che è riuscito a portarla via niente di meno che al Rivas-Vaciamadrid (squadra della massima serie spagnola vice campione d'Europa), guida le classifiche individuali nei punti realizzati, nei rimbalzi e nelle valutazioni complessive. Tra tanti primati vanta anche l'ottima conoscenza dell'inglese ma, purtroppo, ancora poca padronanza dell'italiano, anche se il suo Presidente mi ha anticipato, rincuorandomi alquanto, che Kourtney capisce comunque quasi tutto ciò che le si dice, tranne quello che… fa finta di non capire! Con questi presupposti, non leggereste queste righe se non avessi avuto la decisiva collaborazione del coach Francesco Cantelmi nelle inusuali vesti di mio assistant "interprete". Per rompere il ghiaccio chiedo a Kourtney come si trova a Battipaglia e che differenza ha trovato con Rivas-Vaciamadrid e con Den Helder (sua città natale).

«Qui mi trovo veramente bene anche perché ci sono molte persone che si prendono cura di me ed inoltre sono veramente contenta del calore trovato in questa città. Gli italiani sono infatti molto più comunicativi e socievoli degli olandesi mentre in Spagna l'impegno sportivo limitava molto il mio tempo libero e la possibilità di inserimento».

Ora come passi le tue giornate al di fuori del basket? Quali sono i tuoi hobby?

«Cerco di dedicarmi molto allo studio e per rilassarmi mi piace ascoltare musica. Amo anche vedere il basket in televisione, per lo più NBA ed Eurolega».

Qual è il tuo rapporto con la cucina italiana? Hai una piatto preferito? (La sua risposta in questo caso è immediata e senza esitazioni).

«La pizza. Quella con la Nutella, anche. E quella piccante».

Interviene Cantelmi e precisa: "alla diavola", impreziosendo così la sua traduzione con un dettaglio culinario.

«Tutte le pizze mi piacciono molto ed amo anche i gelati. Per il resto invece preferisco la cucina olandese ed ho un po' di difficoltà ad abituarmi alla vostra».

Incasso il colpo, ferito nel mio italico orgoglio formatosi e cresciuto a stretto regime di dieta mediterranea, e le chiedo come, così giovane e già professionista giramondo, sia

Kourtney Treffers

riuscita a conciliare le esigenze dello studio.

«Per me è veramente difficile fare ciò. Sono comunque iscritta ad una Università on line nella Facoltà di Sociologia con indirizzo pedagogico, ma per ora non riesco ad essere incisiva e costante nello studio».

A quale età hai iniziato con il basket?

«Nella mia famiglia tutti hanno giocato a basket, a partire dai miei genitori, per cui anch'io ho iniziato prestissimo, con il minibasket, a 5/6 anni. Mio fratello maggiore, anche lui cestista, fa parte di una formazione professionistica in Olanda».

Hai militato in tre campionati nazionali diversi. Puoi dire una differenza che hai trovato tra l'Olanda, la Spagna e l'Italia?

«La mia esperienza in Spagna è stata con un team di livello tecnico e professionale certamente superiore. Anche il mio impegno di tempo era notevolmente maggiore sebbene abbia avuto meno spazio sul parquet che qui in Italia. A parte questo, non ho notato grandi differenze tecniche; forse in Spagna il gioco era un po' più ragionato. La mia squadra olandese invece era molto inferiore per qualità e livello di pallacanestro ed organizzativo».

Sei contenta di quanto hai fatto finora? Sei nei primi posti in A2 tra le marcatrici, le rimbalziste e nelle valutazioni complessive. Non male vero?

«Certamente questo mi fa piacere ma io cerco principalmente di contribuire a far crescere la squadra e se riesco a farlo aumentando anche il mio rendimento, sono ancora più contenta».

Del team cosa pensi? Qual è l'obiettivo che può raggiungere quest'anno?

«Per la A2 penso solo a salire in classifica quanto più in alto è possibile, mentre per la squadra under 19 credo che riusciremo ad arrivare alle finali nazionali ed a giocare per i primi posti».

Una cestista è sempre la combinazione di tre componenti: uno fisico/atletico, uno tecnico ed uno mentale. A mio parere il tuo valore è dato anche dalla tua capacità di essere brava in tutti e tre questi ambiti che comunque puoi ulteriormente migliorare, visto la giovane età. Quale pensi sia dei tre aspetti quello che ti caratterizza maggiormente?

«I miei punti di forza sono sicuramente la velocità, l'elevazione e la potenza. Mi riconosco anche una buona capacità di cercare con determinazione, attraverso gli allenamenti e l'applicazione costante, il miglioramento. Un mio limite invece è rappresentato dall'eccessivo peso che tendo a dare agli errori. In questo cerco di rimediare anche con l'aiuto dei miei familiari. Mio padre e mio fratello sono sempre pronti a darmi forza, convinzione e morale, quando comunico con loro».

In Italia usiamo l'espressione sogno nel cassetto per indicare un grande desiderio. Dimmi due sogni: uno per il basket ed uno per la tua vita.

«Un sogno? È facile: giocare in America, davanti alla mia famiglia, tra le stelle del basket mondiale».

Cosa ti manca di più dell'Olanda?

«La famiglia».

Sì certo, ma del Paese, qualche altra cosa? Ci pensa un po'. Si vede che cerca nella sua mente, nei ricordi e poi dice *: «Niente, anzi, forse il cibo».*

È il suo modo di girare il coltello nella piaga, penso tra me, mentre mi ripropongo di approfondire al più presto la conoscenza dei piatti tipici olandesi di cui sono, francamente, a… digiuno. La chiacchierata è praticamente conclusa; non mi sento infatti di sottrarre oltre Kourtney all'invito rivoltole in precedenza da una compagna di squadra, per andare al vicino Luna Park. Ma Kourtney ci tiene a dirmi una cosa che le sta a cuore: «*Il Minibasket Battipaglia ha un presidente speciale, che riesce ad essere un punto di riferimento per tutte le giovani atlete, quasi una figura paterna, per come sa venire incontro alle loro esigenze e cerca di tutelarle».*

Indubbiamente piena di sorprese questa giovane ma già matura olandese, che in pochi mesi ha saputo cogliere forse uno dei segreti del successo di una società di basket che ha bruciato le tappe nel settore femminile, partendo praticamente da zero ed arrivando alla ribalta nazionale in poco più di un lustro. Mi viene però anche da pensare, memore della "presentazione" del suo Presidente, che ho di fronte una singolare "scugnizza" dei Paesi Bassi che ha saputo apprezzare l'accoglienza e la generosità meridionale, spontaneamente adottata da tutto l'ambiente che spera di tagliare insieme a lei traguardi importanti.

Valerio Bonito

Basket

Minibasket inarrestabile

La Virtus La Spezia è stata ospite del Minibasket Battipaglia nell'ottava giornata di ritorno del torneo di A2. La classifica prima dell'incontro vedeva La Spezia al terzo posto con 4 punti di vantaggio sul Minibasket, per cui con una vittoria al Palazauli le liguri si rendevano praticamente irragiungibili dalle avversarie. Coach Riga schiera l'ormai consueto starting five con Di Battista, Granieri, Ramò, Riccardi e Treffers puntando su una difesa individuale che nei primi minuti si fa veramente apprezzare creando molte difficoltà alle avversarie e tenendo quindi basso il punteggio. Le prime due frazioni di gioco vedono senza dubbio prevalere le difese sugli attacchi che fanno molta fatica. Quello del Minibasket in modo particolare non riesce a trovare precisione nel tiro da fuori e si deve appoggiare soprattutto sulla buona vena di Treffers, unica a trovare con continuità il canestro ed autrice di 16 dei 26 punti con i quali le padrone di casa vanno al riposo in testa, con una sola lunghezza di vantaggio. Al rientro sul parquet La Spezia riesce un po' alla volta a prendere il largo fino al più 11, sul 42 a 31. Da quel momento inizia una veemente reazione del Minibasket che con l'aiuto di una difesa pressing tutto campo e di due bombe di Granieri piazza un parziale di 16 a 0 che le consente di portarsi sul 47 a 42, a meno di cinque minuti dalla fine. La Spezia non ci sta a perdere e riesce a rosicchiare lo svantaggio fino addirittura al sorpasso sul 53 a 52, a meno di trenta secondi dalla fine. L'ultima azione per il Minibasket sembra non trovare sbocchi, ma una strepitosa Treffers mette la ciliegina sulla torta fatta di 27 punti totali, 11 rimbalzi e una super valutazione di 42. È una ciliegina non da poco: il canestro finale che vale la vittoria per 54 a 53, settimo sigillo nelle ultime otto gare e rincorsa aperta al terzo posto.

V. B.

CARROZZERIA
FERRARA
SISTEMA DI VERNICIATURA AD ACQUA
GESTIONE DEI SINISTRI
SOCCORSO STRADALE
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
BATTIPAGLIA - Via S.S. 18, n. 210 . tel. 0828 319509 . cell. 334 8168667

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI di TRAINO
BOSCH Partner
BATTIPAGLIA - Via Bosco 1° zona ind.le
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677
BELLIZZI - Via Dell'artigianato, 5
(angolo Via Enzo Ferrari) - Tel. 0828 350445
www.reab.it - info@reab.it

in-pol
Battipaglia - Via Venezia, 2/4

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

in-pol
Battipaglia - 0828 672492

Calcio

La Battipagliese cade a Taranto

Il rigore trasformato da Mignogna (*foto di Gerardo Di Franco*)

Di certo nessuno si sarebbe aspettato un inizio del girone di ritorno così fallimentare da parte della Battipagliese dopo la brillante prima parte del campionato. Sei partite: sei punti! Magro bottino frutto di quattro sconfitte e due vittorie contro Francavilla e Trani al Pastena. E ora la sconfitta a Taranto. Qualcosa, indubbiamente, non va, qualcosa che deve essere individuata e corretta. Il girone di ritorno rappresenta da sempre un altro campionato. Nel mercato di riparazione molte società, se non tutte, corrono ai ripari modificando, a volte, quasi completamente il proprio organico rinforzandolo e rendendosi, così, competitivi. Alla Battipagliese del brillante girone d'andata conclusosi (è bene ricordarlo) con venticinque punti in carniere, non serviva molto. Infatti si è operato con gli arrivi di Auricchio, Itri e Sasso oltre a qualche giovane (Doti). Inseriti in un telaio collaudato i tre non hanno, fin'ora, entusiasmato con l'aggravante di aver, in un certo senso, scombussolato l'assetto iniziale. Il loro impiego non ha ancora dato i frutti sperati e i risultati rappresentano lo specchio di ciò che, tatticamente, si è visto in campo. Lungi da noi voler dare giudizi tecnici ma, dato che i risultati nel mondo del calcio, da sempre, costituiscono un esatto metro di valutazione, non possiamo che prenderne atto e pensare a dei correttivi che permettano alla Battipagliese di conquistare quanto prima i restanti punti che servono ad una tranquilla salvezza. L'allarme non è ancora rosso, ma è opportuno non cullarsi sugli allori e invertire, da subito, il senso di marcia. La rosa composta per la maggior parte da giovani sembra aver dato tutto nella prima parte della stagione conquistando punti e simpatie su tutti i campi ed ora appare alquanto annebbiata, come se fosse terminata la carica di energia nervosa che tanto utile si è rivelata nel primo scorcio di campionato. A ciò bisogna aggiungere il fatto che la squadra oramai non rappresenta più una sorpresa e che quindi gli avversari ne hanno preso le misure limitandone così la pericolosità. Gli impieghi di Itri, Sasso e Auricchio non hanno sortito l'effetto sperato ed il loro apporto, almeno fino a questo momento, non è consono al valore, peraltro, indiscusso dei tre.

Anche dal punto di vista tattico ci sarebbe da rivedere qualcosa. La stagione volge al termine e le partite da giocare sono sempre di meno, di conseguenza meno sono le opportunità per mettere in saccoccia altri punti che occorrono per la salvezza. Il margine di sicurezza è ancora ai limiti della tranquillità, ma occorre essere prudenti e accontentarsi in alcune circostanze anche del singolo punticino, soprattutto se conquistato fuori dalle mura amiche. Pertanto una correzione nell'atteggiamento tattico sarebbe consigliabile per evitare brutte sorprese nel prosieguo della stagione. Ancora una trasferta dopo quella nefasta di Taranto conclusasi con il risultato di 3 a 2: si va a rendere visita al Sant'Antonio Abate, formazione sempre temibile che già nel girone di andata ha dimostrato la sua pericolosità conquistando un successo al Pastena; successo per la verità insperato, ma frutto di una condotta di gara attenta, cosa che, al momento, non è nel dna della Battipagliese di mister Longo.

Mimmo Polito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 8 marzo

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
CAFÉ DÉJÀ VU VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA FORTUNATO VIA DE DIVITIS
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
BAR LIUDMILA VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO
S. ANNA
BAR PARADISO VIA P. BARATTA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA
SERRONI
BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
BAR PLANET VIA ADRIATICO
SANTA LUCIA - AVERSANA
BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR VICTORIA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
DOLCIARIA GIORGIO VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
BELVEDERE
RISTORANTE EGO VIALE DE CRESCENZO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

Idee per comunicare.
sfide
0828 344848 > info@sfide.biz

apre

ARTIGIANCASSA

GRUPPO BNP PARIBAS

point

Finanziamenti alle imprese
fino ad **1 milione di euro**
Tipologia: **Mutui chirografari ed Ipotecari.**
Tasso d'interesse: **fisso e variabile a partire dal 3% .**
Finalità: **Investimenti, acquisto scorte e liquidità.**
Durata: **fino a 15 anni.**
Tempi: **prefattibilità in 24 ore.**
Stipule in sede presso
Agenzia Salerno del fondo di garanzia:

107

ConfeserFIDI.it

Finanziamenti agevolati alle imprese

facciamo felici le imprese

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000

ConfeserFIDI ha scelto di diversificare le proprie aree di business e di crescere nel mondo della finanza di impresa, proponendoti molteplici prodotti e servizi costruiti attorno alle reali esigenze delle PMI e recentemente anche delle famiglie

- **Finanziamenti fino a 3 milioni di euro**
- **Rilascio diretto garanzie ex art.107 fino a € 200.000**
- **Convezionati con tutti i primari istituti bancari**
- **Leasing e Factoring**
- **Mutui e Prestiti alle persone fisiche**

e se vuoi lavorare con noi...

ConfeserFIDI, intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, ricerca per tutto il territorio nazionale professionisti della finanza di impresa. Se sei un professionista nel settore del credito, consulente d'impresa, commercialista...
...entra nel network ConfeserFIDI per ottenere subito dei vantaggi!
Tutti i nostri servizi e prodotti di eccellenza a tua disposizione per supportarti nella gestione economica finanziaria dei tuoi clienti. Con ConfeserFIDI sei libero di scegliere quali prodotti consigliare potendo contare su un'ampia offerta di brand bancari ed assicurativi tra le migliori sul mercato.

gianmaria.ciaccia.design

Viale del pino, 110 • 84025 Eboli, loc. Corno d'oro • telefono **0828 343043** mobile **392 9860146 - 327 1754090**
Resp. ***Giuseppe Alfinito***
giuseppe.alfinito@confeserfidi.it • www.confeserfidi.it

le vostre imprese, la nostra impresa.